

Piano per l'inclusione a.s. 2023-24

Istituto Comprensivo "G. La Pira" Sarezzo



Il Piano per l'Inclusione è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi di ciascun alunno e alunna e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate, nonché monitora la situazione e programma azioni di miglioramento.

*"La saggezza è saper stare con la differenza
senza voler eliminare la differenza."*

DATI DELLA SCUOLA

Alunni della scuola: 893 (Infanzia 64, Primarie 509, Secondaria 320) al 19/12/2023

Numero classi per plesso:

- Scuola infanzia: 3 sezioni
- Scuola primaria: totale 24 gruppi classe
 - Ponte Zanano: 7 gruppi classe
 - Zanano: 5 gruppi classe
 - Sarezzo: 13 gruppi classe
- Scuola secondaria: 14 classi

Insegnanti di sostegno: al 06/03/2024

- Infanzia cattedre: 1 cattedra part time + 25 ore + 17 ore
- Primaria cattedre: 12 cattedre + 8 ore
- Secondaria cattedre: 6 cattedre + 1 cattedra di potenziamento

Alunni con disabilità: al 01/03/2024

- Infanzia: 4 alunni
- Primaria: 25 alunni
 - Sarezzo 14
 - Zanano 6
 - Ponte Zanano 5
- Secondaria: 11 alunni (di cui 1 certificato senza sostegno e senza assistente)

Totale alunni con disabilità dell'Istituto: 39 alunni

Certificazioni giunte in corso d'anno (al 13/01/2024):

infanzia: 1

primaria: 2

secondaria: nessuna

Certificazioni ritirate dai genitori in corso d'anno:

infanzia: nessuna

primaria: nessuna

secondaria: nessuna

Rapporto alunni con disabilità / insegnanti sostegno:

INFANZIA: rapporto alunni disabili/insegnanti sostegno =

rapporto di 1 insegnante su 2 alunni

PRIMARIA: rapporto alunni disabili con sostegno/insegnanti sostegno =

rapporto di 1 insegnante su 2 alunni

SECONDARIA: rapporto alunni disabili/insegnanti sostegno =

rapporto 1 insegnante su 2 alunni**RILEVAZIONE Bisogni Educativi Speciali** al 01/03/2024

Descrizione	Numero Suddivisione per gradi e plessi
Numero di PEI per alunni certificati legge 104/92	N° totale di PEI: 38 N° gravità infanzia: 3 (comma 3) N° gravità primaria: 15 (comma 3) N° gravità secondaria: 3 (comma 3)
Numero di PDP per alunni certificati legge 170/2010 (Tipologia DSA)	N° 9 primaria Ponte 0 Sarezzo 0 Zanano 1 secondaria: 8
Numero di PDP decisi dai Consigli di classe ai sensi della direttiva 27.12.12	N° 50 primaria Ponte: 5 primaria Sarezzo: 12 primaria Zanano: 4 secondaria: 29
PDP per alunni NAI (dato certo sarà disponibile a giugno)	N° 30 infanzia: 0 primaria Sarezzo: 6 primaria Ponte: 5 primaria Zanano: 6 secondaria: 13
Numero di altri percorsi personalizzati specifici senza PDP	//

RISORSE PROFESSIONALI

Descrizione	Utilizzo
cattedre di potenziamento	Infanzia n° 0 Primaria 4 cattedre (utilizzate per sdoppiare classi numerose in gruppi) Secondaria n° 1 cattedra sostegno + 10h musica
n. insegnanti di sostegno (in cattedre)	Infanzia cattedre: 1 cattedra p.t + 25 ore + 17 ore Primaria cattedre: 12 cattedre + 8 ore Secondaria cattedre: 6 cattedre + 1 potenziamento
n. assistenti all'autonomia n. assistenti alla comunicazione	Scuola infanzia: n° 3 Scuola primaria: n° 12 Scuola secondaria: n° 3 + 1 assistenti/infermieri Scuola infanzia: nessuno Scuola primaria n° 2 Scuola secondaria nessuno
n. altre figure professionali	N° 1 infermiere professionista per alunno secondaria N° 1 tiflogoga (scuola primaria) N° 1 psicologa per CAA Mamrè N° 1 Psicopedagogista della Civitas per sportello d'ascolto Figure professionali extrascolastiche: Terapisti (psicomotricisti, logopedisti) Neuropsichiatria UONPIA, Psicologa ASST Ass. sociali e psicologhe CIVITAS (disagio e tutela) Ass. sociale ente locale psicologa esterna (Infanzia e Primaria)
figure supporto	-12 ore mamma in sostituzione dell'infermiera -collaboratori scolastici
n. funzioni strumentali/coordinamento n. referenti di istituto	- funzione strumentale per l'inclusione (benessere a scuola: disabilità) - funzione strumentale per l'inclusione (benessere a scuola: alunni DSA e BES) - funzione strumentale per l'intercultura - funzione strumentale PTOF-RAV-PDM e rendicontazione sociale - funzione strumentale continuità - referente per il cyberbullismo - referente per l'orientamento - animatore digitale - referente attività sportive - costituzione del team dispersione scolastica (contiene funzione strumentali di: commissione)

Utilizzo delle risorse professionali specifiche

(insegnanti di sostegno, assistenti all'autonomia, assistenti alla comunicazione, insegnanti curricolari)

- prevalentemente in classe o in piccolo gruppo eterogeneo
- per l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione:

ALFABETIZZAZIONE di primo e secondo livello

Scuola dell'infanzia

- 10 ore all'infanzia

Scuola primaria

Per la scuola primaria momentaneamente sono state assegnate 10 ore a plesso (30 ore in tutto) poiché non veniva comunicata la cifra relativa all'area del forte flusso migratorio.

Successivamente avverrà un'ulteriore distribuzione delle ore in base alle esigenze.

L'intervento di alfabetizzazione, per il momento, è rivolto agli alunni appena giunti in Italia nell'ultimo periodo.

Scuola secondaria

Sono stati istituiti due gruppi di alfabetizzazione

Dall'inizio dell'anno un insegnante dedica 4 ore settimanali di potenziamento agli alunni neoarrivati (liv. pre A1)

Con i fondi del PNRR di divari e dispersione da gennaio 2024 inizia un corso di alfabetizzazione Liv. A1 (30 ore). Si propongono due incontri settimanali diurni di due ore. Gli alunni, circa una decina, sono stati scelti in base ad un test che ha certificato il livello di competenza dell'italiano come L2.

Utilizzo delle ore di potenziamento:

- primaria: supporto e rinforzo delle classi e supplenze
- secondaria: musica, sostegno e supplenze

Coinvolgimento personale ATA:

- cambio igienico

- spostamenti all'interno dei plessi
- accompagnamento in entrata ed uscita

Coinvolgimento di associazioni di volontariato:

- trasporto assistito

Coinvolgimento delle famiglie:

- incontro di presentazione PDP
- Gruppi di Lavoro Operativi per alunni con disabilità (iniziale, intermedio e finale)
- incontro di presentazione del PEI
- colloqui periodici
- ingresso del genitore a scuola per l'assistenza del figlio (progetto specifico per sopperire alla momentanea mancanza dell'assistenza infermieristica) presso la scuola secondaria
- progetti ponte e passaggio di informazioni al cambio di grado scolastico

Rapporti con CTI:

- partecipazione della Funzione Strumentale Inclusione alle riunioni
- condivisione di materiali, documenti e procedure
- accoglimento delle proposte di interventi di formazione e trasmissione delle stesse informazioni ai docenti

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali:

- procedure condivise di interventi sulla disabilità
- procedure condivise di intervento sul disagio (gestiti prevalentemente dalle funzioni strumentali inclusione)
- incontri di GLO per alunni con disabilità, in caso di situazioni particolarmente problematiche e per passaggio di grado
- incontri al bisogno per alunni con altre tipologie di BES

Formazione dei docenti (in corso):

- formazione CTI per docenti di sostegno non specializzati (sul PEI)
- formazione specifica su ADHD per i docenti con alunni iperattivi
- formazione sull'orientamento
- formazione per docenti con alunni con deficit sensoriali visivi
- *formazione per docenti per la certificazione metodologia CLIL (PNRR)*
- formazione identità e web

- formazione 0-6 per scuola dell'infanzia raccordo tra nidi e infanzia
- formazione regionale "Gestione della classe con difficoltà di comportamento USR e UUSSTT della Lombardia

Modalità di comunicazione e passaggio documenti e materiali:

- tra docenti con mail istituzionale
- tra docenti di sostegno dell'Istituto con classroom dedicata e mail istituzionale
- con le famiglie attraverso mail istituzionale docente/famiglie, registro elettronico, classroom delle discipline nelle quali il docente di sostegno è inserito come insegnante
- con gli enti esterni attraverso la mail istituzionale e prevalentemente gestita dalle Funzioni strumentali inclusione e benessere a scuola

Modalità di condivisione della documentazione all'interno dell'istituzione scolastica:

- verbali delle commissioni e materiali delle commissioni pubblicati sul sito dell'Istituzione nell'area riservata dei docenti e aperti alla consultazione
- PEI, PDP e VERBALI archiviati in classroom apposite accessibili al coordinatore della classe e alla segreteria per l'archiviazione
- compilazione documentazione in sede di consigli di classe, team di programmazione attraverso l'utilizzo di Google Drive

Modalità di condivisione della documentazione con le famiglie :

- invio di PEI e PDP attraverso la funzione "Comunicazioni" del registro Argo con richiesta di risposta per sottoscrizione di quanto inviato (come da procedura della circolare 31 dell'a.s. 2023/24)

A - Dimensione organizzativo-gestionale

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dei dati	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITÀ
Indicatore A 1: utilizzo delle risorse professionali e non professionali per favorire l'inclusione	Risorse presenti nella scuola: - docenti di classe - insegnanti di sostegno - collaboratori scolastici - assistenti all'autonomia - assistente alla comunicazione specializzato del	Raccolta dei dati attraverso funzioni strumentali e relativi gruppi di lavoro, referenti di plesso	Rapporto collaborativo con assistenti sociali del Comune, Cooperativa Nuova Assistenza e Comunità Mamrè, Asst/Uonpia, agenzie/enti educativi territoriali (Civitas) e associazione	-mancanza/carenza di aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica inclusiva -difficoltà di confronto con gli specialisti che redigono relazioni

	<p>centro non vedenti di Brescia - tiflogra del centro non vedenti di Brescia - funzioni strumentali - infermiera - educatori Civitas - psicologa per CAA del centro Mamrè -volontari per il trasporto di casa Rut/comune -mediatori linguistici-culturali</p> <p>Utilizzo che ne viene fatto: - costruzione di lezioni inclusive - attività di recupero e potenziamento - laboratori di alfabetizzazione di primo e secondo livello - formazione docenti - gestione e coordinamento delle risorse - consulenza per lettura diagnosi e stesura PEI, PDP - consulenza per risoluzione problematiche - passaggio informazione da un ordine di scuola all'altro - gestione dei rapporti con gli enti esterni - percorsi di potenziamento dell'autonomia - Sportello di ascolto genitori/docenti/alunni - gestione del trasporto scolastico assistito - supporto alle autonomie di base</p>		<p>volontariato Casa Rut; Centro non vedenti di Brescia</p> <p>Continuità del coordinamento nell'ambito dell'inclusività</p> <p>Passaggio informazioni rapido e continuo tra funzione strumentale, insegnanti, referenti di plesso e DS</p> <p>Gestione del percorso alfabetizzazione di primo e secondo livello</p>	<p>cliniche per alunni con BES -presenza nella documentazione proveniente dai servizi di indicazioni sul PDP che sono di competenza esclusiva della scuola -richiesta/imposizione degli specialisti di fare le terapie in orario scolastico -esiguità o assenza di momenti d'incontro per confrontarsi e per progettare - problemi nella definizione dell'orario tra docenti e assistenti soprattutto quando c'è copertura totale -insorgenza di problematiche legate a spostamenti in orario di servizio delle assistenti che lavorano su più sedi -GLO durante l'orario scolastico</p> <p>-necessità di supplenza del docente di sostegno assente, sui casi più gravi</p>
--	---	--	--	---

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dei dati	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITÀ
<p>Indicatore A 2: presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano, coordinano, tengono sotto controllo il processo di inclusione sia all'interno sia con le istituzioni esterne, coinvolte nei processi</p>	<p>Figure strumentali: - benessere a scuola, inclusione disabilità e Bes - benessere a scuola, intercultura e alunni DSA</p> <p>Commissioni - inclusione - intercultura</p> <p>GLI si riunisce due volte l'anno</p> <p>Figure che presidiano la continuità -funzioni strumentali</p>	<p>Raccolta dei dati attraverso le funzioni strumentali e relativi gruppi di lavoro, referenti di plesso</p>	<p>La collaborazione tra le funzioni strumentali permette di monitorare la situazione dell'Istituto relativamente al grado di inclusività</p> <p>Lavoro condiviso all'interno delle Commissioni (soprattutto con continuità)</p>	<p>-Non presa in carico delle problematiche da parte di tutti i docenti/difficoltà soprattutto sui casi più gravi</p> <p>-Orari dei GLO durante le attività curriculari che necessitano di presenza della funzione strumentale e di tutti i docenti</p> <p>-Impossibilità dei docenti a presenziare ai GLO perchè in orario di servizio</p> <p>-esiguità di incontri in verticale per confronto e progettazione</p>
Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dei dati	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITÀ
<p>Indicatore A 3: presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i processi di inclusione</p>	<p>- modello PEI - modello PDP - attuazione di procedure condivise e standardizzate per la rilevazione di alunni in difficoltà (documenti per la segnalazione ai servizi) -protocolli per individuare e per accogliere alunni con disabilità/disagio</p>	<p>monitoraggio attraverso: -funzioni strumentali - relazioni finali dei docenti -verbali GLO - incontri di verifica con operatori esterni</p>	<p>-modello PDP rivisto con elenco documenti agli atti per migliore passaggio di informazioni nel percorso scolastico -Momento di programmazione settimanale alla primaria</p> <p>-Consiglio di</p>	<p>-mancata partecipazione ai GLO di tutti i docenti del team/CdC/intersezione perchè in orario di servizio</p> <p>-mancanza di insegnanti di sostegno stabili e specializzati</p> <p>-nuovo modello PEI e relative modifiche per aggiornamenti sempre in fieri</p> <p>-Impossibilità di partecipare per tutti</p>

			classe/intersezione per condivisione, confronto e modifiche PEI/PDP	a consiglio di classe per condivisione, confronto e modifiche PEI/PDP -Esiguità ore di programmazione per la secondaria -Impossibilità di assegnare docenti prima di settembre per favorire il passaggio di alunni di grado scolastico
	-modello per la predisposizione dei progetti di continuità tra gradi di scuola diversi			
Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dei dati	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITÀ
Indicatore A 4: sviluppo di una cultura inclusiva: - coinvolgimento e partecipazione delle famiglie - coinvolgimento e partecipazione degli studenti - coinvolgimento della comunità - rapporti con altri operatori: • sanità • comuni • terzo settore	- attività per la Giornata della disabilità per la sensibilizzazione degli studenti, dei docenti e di tutta la comunità scolastica relativamente alle tematiche inerenti la disabilità - progetto pilota per alunno con necessità particolari anche dal punto di vista sanitario	-Raccolta dei dati attraverso funzioni strumentali, referenti di plesso, gruppi dedicati	-Presenza nell'Istituto di insegnanti particolarmente inclusivi che possono essere traino per l'intera comunità scolastica -Visione dell'inclusione scolastica come priorità per l'Istituto -altre giornate a tema per sensibilizzazione (es giornata dei calzini spaiati)	-difficoltà in questi anni di attivare progetti con associazioni esterne

B - Dimensione curricolare didattica

Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dei dati	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITÀ
Indicatore B 1: presenza di un curricolo declinato per livelli di competenza	- accuratezza e completezza della declinazione del curricolo per competenze .-progettazione di classe	funzioni strumentali - CdC/team - staff del Dirigente	Il curricolo prevede obiettivi minimi per le discipline Nuovo modello di valutazione per la primaria	Aggiornamenti in merito al nuovo modello PEI mancanza di informazioni dettagliate da parte degli uffici competenti circa la compilazione del

				PEI informatizzato
Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dei dati	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITÀ
Indicatore B 2: presenza di progettazione trasversale	<ul style="list-style-type: none"> - programmazione del Cdc/team che stabilisce obiettivi comuni e modalità di intervento e valutazione condivise - costruzione dei PDP e dei PEI a livello di Cdc/team - costruzione di curricula comuni per dipartimenti e classi parallele - progettazione di ed.civica - Progetti ponte nei vari gradi scolastici per continuità 	<ul style="list-style-type: none"> - funzioni strumentali - CdC/team - staff del Dirigente 	<p>Ed. civica con coordinatore per tutte le classi e curricolo d'Istituto</p> <p>-Utilizzo Google Drive per condivisione/modifica documenti</p> <p>-Passaggio ai vari gradi scolastici con accompagnamento delle figure di riferimento</p> <p>-Coordinamento tra commissioni (disabilità, continuità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> -esiguità di incontri in verticale per confronto e progettazione - esiguità di momenti di concertazione per la stesura dei modelli - impossibilità di avere tutti i docenti durante la compilazione -Tempistiche per la realizzazione dei progetti
Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dei dati	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITÀ
indicatore B 3: utilizzo di metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo LIM e smartboard 	<ul style="list-style-type: none"> - funzioni strumentali - CdC/team 	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di docenti esperti nell'uso delle 	<ul style="list-style-type: none"> -Necessità di formazione di tutti i docenti sulle nuove

didattiche inclusive	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo piattaforme educative - utilizzo funzionalità Google suite - utilizzo puntatore visivo - utilizzo di molteplicità di mediatori, concreti, iconici, analogici, simbolici - utilizzo programmi specifici (per lettura, scrittura, sintesi vocale, CAA) - organizzazione del lavoro in classe a diversi livelli, quali il piccolo gruppo, la coppia ecc., attività di tutoraggio tra pari 		<p>tecniche didattiche inclusive</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con enti esterni per l'uso della CAA 	<p>tecniche didattiche inclusive</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esigenza di corsi per gli studenti per l'utilizzo degli strumenti tecnologici compensativi (per lettura, scrittura, sintesi vocale)
Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dei dati	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITÀ
indicatore B 4: strategie inclusive di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione coerente con i piani educativi individualizzati o personalizzati 	<ul style="list-style-type: none"> - funzioni strumentali - CdC/team - Dirigente 	<ul style="list-style-type: none"> -presenza di criteri e strumenti di valutazione comuni, decisi dal Collegio docenti 	<ul style="list-style-type: none"> -mancata valutazione coerente con i piani educativi individualizzati o personalizzati
Indicatori	Descrittori	Modalità di raccolta dei dati	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITÀ
indicatore B 5: presenza di strumenti di progettazione-programmazione per la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, decisi dal Collegio docenti e condivisi da tutti i Team/Consigli di classe	<ul style="list-style-type: none"> - modello comune di PEI e di PDP - presenza di procedure codificate per il passaggio di informazioni e documentazione relativa ai percorsi personalizzati 	<ul style="list-style-type: none"> - funzioni strumentali - CdC/team - Dirigente 	<ul style="list-style-type: none"> -utilizzo della strumentazione compensativa e dispensativa -personalizzazione di materiali in CAA 	<ul style="list-style-type: none"> - maggiore aderenza degli obiettivi del PDP con quelli minimi previsti dai curricoli relativi alla classe di appartenenza -mancanza di familiarità con strumenti inclusivi da parte di alcuni docenti

D. PIANO DI MIGLIORAMENTO

	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	AZIONI da mantenere	AZIONI da prevedere
A breve termine (1 anno)	aumentare la circolarità delle informazioni e la consapevolezza riguardo il Piano per l'inclusione attuato dall'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> - pubblicazione dei verbali delle commissioni -mantenere gruppi di contatto sul territorio per uno scambio di buone pratiche tra IC della Valle - approvazione del PI dal CD - pubblicazione del PI allegato al PTOF sul sito dell'Istituzione - scansione (iniziale, intermedio e finale) degli incontri del GLO mantenendo orari forniti dalle Uonpia e orari pomeridiani per gli incontri non fissati da Uonpia 	-GLO fuori dagli orari di lezione per alcuni casi (concordati con DS) della primaria utilizzare parte della progettazione settimanale oppure dopo interclasse finale (maggio) (almeno 30')
	risolvere problematiche legate a spostamenti in orario di servizio delle assistenti		-scelta assistenti che operino nella stessa sede/plessi -formulazione di orari costruiti con possibilità di spostamento senza incidere su orari
	favorire il passaggio e l'inserimento di alunni disabili in gradi scolastici diversi	predisposizione di progetti ponte; coordinamento tra commissioni (benessere disabilità, benessere e scuola, continuità)	eventuale possibilità di identificare alcuni insegnanti per favorire il passaggio
	coinvolgere il personale ATA nella assistenza di base	mantenere corsi di aggiornamento e formazione del personale ATA	utilizzo ove necessario su mensa e igiene delle figure preposte
	migliorare l'accessibilità ai plessi	posizionamento classi con alunni con disabilità sensoriali o gravi deficit di deambulazione al piano terra	prevedere ambienti idonei (bagni, bagni per disabili,...) nuove aule-laboratori per materie della secondaria siano raggiungibili facilmente senza creare

			barriere alle classi dove sono collocati gli alunni con disabilità
	risolvere problematica relativa alla mancata supplenza degli insegnanti di sostegno (dei casi più gravi) assenti		Prevedere l'organizzazione della supplenza anche per docenti di sostegno
A medio termine (2 anni)	aumentare la circolarità e la condivisione delle buone prassi inclusive	esposizione dei percorsi inclusivi all'interno dei dipartimenti/moduli/sezioni	- pubblicazione sul sito -corsi mirati anche durante collegi in formazione
	incrementare il numero di docenti che utilizzano tecniche didattiche inclusive	organizzare corsi valorizzando le competenze interne	organizzare almeno un appuntamento annuale per il CD in formazione
	migliorare la valutazione degli alunni con BES		reperire docenti di sostegno per commissione valutazione
	- aumentare il successo formativo per alunni con BES - consolidare la presa in carico degli alunni con Bes da parte di tutti gli insegnanti	mantenere monitorato l'andamento nei CdC/team per alunni con BES	valutazione intermedia del percorso educativo degli alunni con BES (per alunni con disabilità coincidente con GLO intermedio)
	maggior attenzione all'aggiornamento di PEI e PDP	monitoraggio della funzione strumentale	maggior autonomia da parte dei docenti nella gestione dei documenti e rispetto delle tempistiche di consegna
A lungo termine (3 anni)	Aumentare il grado di inclusività dell'Istituto	mantenere le buone prassi in atto	abbattimento delle barriere architettoniche ancora presenti.